



DIRIGENTISCUOLA - Di.S.Conf.
ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE-SINDACALE
DIRIGENTIAREA ISTRUZIONE E RICERCA
CONFEDERATI CODIRP



Roma 06 febbraio 2017

On. Ministro della P.I.
Sig.ra Valeria Fedeli

uffgabinetto@postacert.istruzione.it

E, p.c.

- On. Vito De Filippo
Sottosegretario P.I.

segreteriadefilippo@istruzione.it

-Ufficio relazioni sindacali MIUR

gabmin.relazioniisindacali@istruzione.it

- DD.GG. UU.SS.RR.

LORO INDIRIZZI PEC

Oggetto: Relazioni sindacali

On. Signora Ministra Fedeli

durante l'incontro del 22/12/2016, prima con Lei e, subito dopo, con la Direzione Generale del Personale, DIRIGENTISCUOLA evidenziò l'anomalia delle convocazioni, in tavoli separati.

Una forma di discriminazione e di non presa d'atto che DIRIGENTISCUOLA, dal 14/07/2016, era rappresentativa al pari delle altre OO.SS.

La convocazione per il 7 p.v., unitamente alle altre OO.SS. rappresentative dell'AREA Istruzione e Ricerca, attesta che l'Amministrazione centrale ha posto rimedio all'anomala e illegale procedura, dando, peraltro, prova dell'imparzialità di un Ministro super partes. **(All.1)**

Non si può dire altrettanto di tutti i DD.GG. degli UU.SS.RR. nonostante le reiterate diffide.

Registriamo una situazione a macchia di leopardo: alcuni DD.GG. convocano DIRIGENTISCUOLA regolarmente; altri in tavoli separati; altri solo per informativa priva di ogni valore ed effetto perché successiva a qualsivoglia decisione; qualcuno, uno in particolare, non fornendo neanche l'informata ed ignorando completamente il segretario regionale.

Riteniamo che a generare confusione o a fornire pretesti interpretativi siano state le equivoche note a firma del Dr. Pinneri utilizzate dai DD.GG. a giustificazione, anche ridicole, dei loro illegittimi comportamenti. Basti pensare alla "scusa" della provvisorietà dei dati pubblicati il 14/07/2016. Non si poteva pensare che il responsabile delle relazioni sindacali del MIUR e/o



DIRIGENTISCUOLA - Di.S.Conf.
ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE-SINDACALE
DIRIGENTIAREA ISTRUZIONE E RICERCA
CONFEDERATI CODIRP



alcuni DD.GG. non conoscessero gli artt. 9 e 11 del CCNQ del 14/07/2016. Sarebbe troppo grave!

Plausibile, invece, ipotizzare, da parte del Dr. Pinneri, una forma di ritorsione conseguente al ricorso al Giudice presentato da DIRIGENTISCUOLA per il mancato riconoscimento di ben 27 deleghe (inizialmente 54 di cui 27 riconosciute per gentile concessione e con ridicola motivazione) che avrebbero stravolto le percentuali della rappresentatività. Emblematica la nota del Dr. Pinneri dell'11/11/2015: la colpa è del MEF; il MIUR non può fare niente; ciononostante delle 54 deleghe non conteggiate, ne abbiamo riconosciute, per gentile concessione 27! (All. 2)

Se la colpa era del MEF e se il MIUR non poteva intervenire (e non è vero tant'è che lo ha fatto!), come ha potuto riconoscerne salomonicamente la metà delle deleghe? Il Prof. Proietti, responsabile del procedimento, ha almeno avuto il coraggio di ammettere le pressioni che ha ricevuto e le conseguenze che avrebbe avuto qualora avesse riconosciuto tutte le deleghe!! **Cosa può temere un funzionario se arriva a violentare la propria coscienza e ad esporsi anche penalmente?**

E' inaccettabile, per non dire vergognoso, che l'Amministrazione, centrale e periferica, agisca in questo modo.

Che ad osteggiare DIRIGENTISCUOLA, confrontandosi sul piano politico sindacale e non mafioso, sia qualche OO.SS. ostile è comprensibile, che lo faccia l'Amministrazione NO!

L'Amministrazione ha il DOVERE di rapportarsi allo stesso modo con tutte le OO.SS. rappresentative.

Vero è che DIRIGENTISCUOLA, non avendo sottoscritto il CCNL del 2010 non ha diritto a firmare i contratti integrativi regionali. Ha, invece, diritto all'informativa sugli stessi e ad essere convocata per tutte le altre materie, quali formazione, valutazione e quant'altro riguarda la dirigenza scolastica.

Vero anche che DIRIGENTISCUOLA non ha potuto sottoscrivere il vigente CCNL perché non era ancora stata fondata nel 2010.

Se fosse questo il vero problema si comunica che DIRIGENTISCUOLA aderisce da subito al CCNL del 2010!

Il tutto, comunque, non giustifica le convocazioni in tavoli separati o, peggio ancora, le non convocazioni come si è verificato per tutti gli incontri sulla L.107 che non ha alcun legame e alcuna "discendenza" dal CCNL.



DIRIGENTISCUOLA- Di.S.Conf.
ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE-SINDACALE
DIRIGENTIAREA ISTRUZIONE E RICERCA
CONFEDERATI CODIRP



Abbiamo ripetuto più volte che l'istituto del tavolo separato è previsto, ma su richiesta di una o più OO.SS., e che spetta poi all'Amministrazione accoglierla o meno e, ancora, qualora l'accogliesse, dovrebbe esplicitarlo nella convocazione in modo che si possa sapere chi l'ha richiesta, chi ha paura della presenza della DIRIGENTISCUOLA e perché ...anche se è evidente anche ai ciechi! Le richieste informali o verbali, placidamente ammesse, non possono essere prese in considerazione!

Prima di DIRIGENTISCUOLA nessuno ha parlato di emergenza salariale della categoria; nessuno ha denunciato la vergognosa speraquazione retributiva interna ed esterna; nessuno ha organizzato circa 1.000 ricorsi per il riconoscimento della RIA e della perequazione esterna; nessuno ha denunciato l'inferno in cui vivono quotidianamente i dirigenti scolastici, il loro carico di lavoro, le loro abnormi responsabilità prive di ogni riconoscenza; nessuno ha perorato la causa dei presidi incaricati che non vengono stabilizzati anche dopo 18 anni di onorato servizio; nessuno ha denunciato le assurdità normative del vigente CCNL che ha leso anche i più elementari diritti previsti dalla Costituzione; nessuno ha presentato e pubblicato una piattaforma contrattuale inerente sia la parte economica che normativa; nessuno, infine, è riuscito a diventare rappresentativo compiendo quello che è stato definito un vero miracolo voluto da una categoria stremata e sfiduciata.

Ciò che ha fatto DIRIGENTISCUOLA ha infastidito notevolmente qualche altra O.S. che, non essendo riuscita a soffocarla nella culla, non si è rassegnata neanche di fronte alla rappresentatività, tentando in tutti i modi di evitarne la presenza ai tavoli. Il perché è evidente!

On. De Filippo, DIRIGENTISCUOLA Le chiede semplicemente, in veste di titolare della delega alle relazioni sindacali, di invitare chi di dovere ad essere super partes così come ha fatto il Ministro Fedeli, prendano atto che DIRIGENTISCUOLA è rappresentativa al pari delle altre OO.SS., ha gli stessi diritti e le stesse prerogative.

Distinti saluti.

Il Segretario Generale

(Attilio Fratta)